



Liceo Tuschek

Liceo Scientifico Bruno Tuschek

---

# Programmazione di Educazione Civica

Integrazione del Curricolo ai sensi dell'articolo 3 legge 92 del 20 agosto  
2019, DMI n° 35 del 22 giugno 2020 e successive integrazioni

## Introduzione

La legge n. 92 del 2019 ha introdotto l'obbligatorietà dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel primo e secondo ciclo di istruzione con la conseguente necessità di aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica.

La legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico in contitolarità dei docenti individuati sulla base dei contenuti del curriculum.

Le Linee Guida contenute nell'allegato A della presente legge si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali:

- **COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà:**

gli alunni approfondiranno lo studio della Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

- **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:**

gli alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

- **CITTADINANZA DIGITALE:**

Agli alunni saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete, contrasto del linguaggio dell'odio.



<b>EDUCAZIONE CIVICA</b> <b>DISPOSIZIONI GENERALI</b>
<b>INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'</b>
<b>DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO</b> (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)
<b>33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti</b>
<b>VOTO IN DECIMI FINALE ANNUALE</b>

PROCESSO	DETTAGLI
<p>I docenti del consiglio di classe elaborano le singole UDA dell'insegnamento trasversale di educazione civica, rispettando i temi contenuti nella proposta organica generale approvata dal collegio docenti.</p> <p>Gli allievi delle classi quinte affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato</p>	<p>La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto.</p>
<p>I docenti di diritto ed i docenti per cui non è prevista la compresenza svolgono gli argomenti dei temi presenti nella seguente proposta, valida per il triennio ed il biennio, nelle rispettive classi</p>	<p><b>Nel registro elettronico si scriva:</b>            "Educazione civica: tema generale (vedi tabella); argomento;"</p> <p>I docenti di diritto svolgeranno in ogni classe UDA di circa 10-12 ore. Le restanti ore saranno redistribuite tra le materie in cui non è prevista la compresenza.</p>
<p>I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi.</p>	<p>La valutazione non è necessariamente basata su verifiche strutturate. Avverrà sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso verifiche sia formative che sommative.</p>
<p>Il coordinatore a fine pentamestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni.</p>	<p>Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini.</p> <p>A tal fine, il docente valuterà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'interesse degli allievi verso le attività proposte</li> <li>- la capacità di attenzione dimostrata</li> <li>- l'autonomia nel promuovere iniziative</li> <li>- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito proposte</li> <li>- la partecipazione alle attività</li> <li>- la capacità di portare a termine i compiti assegnati.</li> </ul>

## INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA NELLE CLASSI PRIME E SECONDE

### MODULI BASE BIENNIO

a cura del docente Coordinatore ED e del CONSIGLIO DI CLASSE

In applicazione di quanto disposto dalla citata legge, si presenta al CdC del biennio la seguente proposta di percorso di Educazione Civica:

#### **LA PERSONA NELLA SUA DIMENSIONE INDIVIDUALE E SOCIALE**

Una prima parte del modulo vuole fornire agli studenti gli strumenti tecnici-giuridici di base per consentire all'alunno di orientarsi nell'ordinamento giuridico.

La seconda parte, invece, sarà dedicata all'approfondimento trasversale di argomenti di attualità in coerenza con il percorso che si intende intraprendere.

#### FINALITÀ GENERALI

- Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore.
- Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica).
- Verificare, mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

#### OBIETTIVI PRIMO BIENNIO

- Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità.
- Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici.
- Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro.
- Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

La legge n. 92/19 prende come punto di partenza la Costituzione come progetto di democrazia. Occorre conoscerne la storia e la struttura, l'ordinamento dello Stato, i diritti e i doveri, ma soprattutto occorre lavorarci in modo progettuale ed attraverso una ricerca trasversale, come progetto e non come acquisizione, per far sì che i ragazzi riflettano, lavorino, si formino, agiscano come cittadini.

CLASSE PRIME E SECONDE	
MODULO BASE: <b>COSTITUZIONE</b> , diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà a cura del Coordinatore Ed. Civ. e del Consiglio di classe	
Gli ambiti	I temi
La Costituzione italiana, elementi di diritto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ordinamento giuridico.</li> <li>• La norma giuridica e la regola sociale.</li> <li>• La gerarchia delle fonti.</li> <li>• Il diritto oltre i confini nazionali: l'Unione europea.</li> <li>• La Costituzione con particolare riferimento alla parte dei diritti fondamentali (artt-1-12 Cost.)</li> <li>• Forme di Stato e forme di Governo.</li> <li>• Il sistema politico italiano, con particolare riferimento alle funzioni del Parlamento.</li> </ul>
Educazione alla legalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Magistratura.</li> <li>• Il contrasto alle mafie.</li> <li>• La confisca dei beni ai mafiosi ed il riutilizzo sociale dei beni confiscati (L. 109/96).</li> <li>• Fenomeni di criminalità economica (corruzione, evasione, riciclaggio, estorsioni, usura, ecc.).</li> </ul>
Cittadinanza attiva anche nella comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Simboli nazionali. Storia ed origine della bandiera italiana e dell'inno d'Italia.</li> <li>• La cittadinanza. Cittadinanza digitale. Cittadinanza Europea</li> <li>• Dichiarazione universale dei diritti umani.</li> <li>• Agenda 2030.</li> <li>• Uguaglianza di genere.</li> <li>• Il razzismo.</li> <li>• Lettura del regolamento di istituto e dello statuto dello studente.</li> </ul>
Formazione di base in materia di protezione civile - Educazione stradale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I segnali stradali.</li> <li>• Comportamenti alla guida del ciclomotore ed uso del casco.</li> <li>• Valori delle regole. Obblighi verso la forza pubblica. Responsabilità civile e penale.</li> <li>• Rapporto traffico-ambiente. Inquinamento.</li> <li>• Rispetto della vita e comportamento</li> </ul>

	<p>solidale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Meccanismi di percezione ed attenzione e funzionamento del cervello... i danni dall'assunzione di sostanze (alcool, droghe, ecc.).</li> </ul>
--	---

CLASSE PRIME E SECONDE	
MODULO BASE: <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b> , educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, <b>CITTADINANZA DIGITALE</b> a cura del Coordinatore Ed. Civ. e del Consiglio di classe	
Gli ambiti	I temi
La tutela della salute pubblica e del singolo	<p>Approfonditi gli aspetti più importanti della persona in quanto singolo individuo si vuole analizzare la persona in quanto soggetto inserito in un determinato contesto sociale. Nello specifico si vuole stimolare una riflessione sui seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I diritti inviolabili dell'individuo e il rispetto della comunità (art. 2 Cost.)</li> <li>• Diritto alla salute e la compressione temporanea di altri diritti costituzionalmente garantiti (alla luce dell'attuale situazione di emergenza sanitaria) - art. 32 Cost.</li> <li>• Educazione alimentare (dipendenze e abusi).</li> </ul>
Educazione ambientale e alla sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Green Economy</li> <li>• Gestione dei rifiuti. Le ecomafie.</li> <li>• Tutela del patrimonio culturale e dei beni comuni</li> </ul>
Il lavoro come strumento di esplicitazione della personalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La tutela dei diritti dei lavoratori</li> <li>• Il mercato del lavoro e le nuove forme contrattuali flessibili.</li> <li>• La libertà sindacale (art. 39 Cost.)</li> <li>• Il diritto di sciopero (art. 40 Cost)</li> </ul>
Educazione alla cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo consapevole dei moderni mezzi di comunicazione. Profili di responsabilità penale e civile</li> <li>• Dal bullismo al cyberbullismo</li> </ul>

## INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA NELLE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

### MODULI BASE TRIENNIO

a cura del docente Coordinatore Ed. Civ. e del CONSIGLIO DI CLASSE

L'insegnamento trasversale di educazione civica nelle classi di triennio prevede un modulo obbligatorio a cura del/dei docente/i di Filosofia e Storia per tutte le classi terze, quarte, quinte dell'Istituto.

Le attività afferenti, individuate dalle programmazioni di area e dai Consigli di Classe, sono atte a consolidare e approfondire, attraverso metodologie e proposte diversificate, gli argomenti-chiave declinati nel modulo.

Il Consiglio di Classe ha facoltà di svolgere, oltre al modulo di base con le attività ad esso afferenti, altri percorsi opzionali di educazione civica, di cui gli allegati del PTOF forniscono un'ampia scelta, comunque non vincolante.

### OBIETTIVI GENERALI

Fermi restando gli obiettivi specifici delle diverse discipline coinvolte nei percorsi di seguito indicati, si forniscono gli obiettivi generali previsti per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle classi di triennio:

- conoscere le norme costituzionali del proprio Paese e le istituzioni in esso operanti attraverso lo studio della storia politica, sociale, economica e del patrimonio morale e culturale della nazione
- conoscere norme e istituzioni europee e internazionali all'interno delle quali inquadrare istituzioni e norme del proprio Paese
- saper operare confronti consapevoli tra i maggiori modelli istituzionali europei
- conoscere i fondamenti del diritto del lavoro e del diritto dell'impresa; saper identificare le condizioni per cui il lavoro diventa esperienza positiva di creazione e costruzione; comprendere l'importanza di salvaguardare i diritti acquisiti anche attraverso la conoscenza delle forme di sfruttamento esercitate su minori, donne, immigrati etc.
- conoscere la situazione del mercato del lavoro in Italia e in Europa per maturare una scelta consapevole del proprio percorso di studi universitario/ attività lavorativa
- maturare la consapevolezza del valore della persona, della libertà e della dignità propria e altrui
- maturare la consapevolezza del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali di cui fa parte e il potere dello stato, fra diritti inviolabili e doveri inderogabili





- maturare la consapevolezza del patrimonio dei diritti acquisiti per garantirne come cittadini la tutela
- consolidare la conoscenza del fenomeno mafioso maturando la consapevolezza degli strumenti personali e collettivi attraverso cui contrastarlo
- accrescere il senso di responsabilità civica, sociale e solidale attraverso attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo
- comprendere l'importanza di un impegno attivo e concreto per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesistici del territorio nazionale, europeo e mondiale
- comprendere l'importanza di una partecipazione attiva e consapevole per la tutela dell'ambiente attraverso l'educazione al consumo e alla produzione responsabili
- maturare la consapevolezza dell'impatto delle tecnologie sulle libertà della persona
- comprendere la necessità di un'interazione profonda tra saperi umanistici e scientifici, teorici e pratici per la salvaguardia della persona e la realizzazione di obiettivi duraturi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica
- rispettare le regole nella competizione sportiva, nell'educazione stradale, nel lavoro di squadra
- saper esprimere la propria prospettiva di giudizio su fatti d'attualità significativi in maniera consapevole, argomentata e in una prospettiva pluralista
- saper individuare collegamenti e nessi multi- e inter-disciplinari fra le materie coinvolte nei percorsi svolti

CLASSE TERZA		
MODULO BASE: LA PERSONA		
a cura del Coordinatore Ed. Civ. e del Consiglio di classe		
Gli ambiti	I temi	I riferimenti normativi
La libertà personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La libertà, condizione naturale dell'uomo</li> <li>- La libertà di espressione</li> <li>- Le libertà politiche</li> <li>- Le libertà di coscienza</li> <li>- La libertà personale nella nostra costituzione e nelle norme comunitarie e internazionali</li> <li>- La libertà informatica come naturale espansione delle libertà costituzionalmente garantite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (artt. 1, 2, 18-21, 26 e 27)</li> <li>- Convenzione europea dei diritti dell'uomo (artt.5, 9, 10)</li> <li>- Carta dei diritti fondamentali dell'UE (capo II Libertà artt. vari)</li> <li>- Costituzione Italiana (l'inviolabilità della libertà e uguaglianza art. 23, libertà personale art. 13, libertà e segretezza della comunicazione e corrispondenza art. 15, libertà di riunione-associazione art. 17- 18, libertà religiosa art. 19-20, libertà di pensiero art. 21, libertà di istruzione e di insegnamento art. 33)</li> </ul>
La libertà nella dimensione comunitaria	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'origine del rapporto fra il cittadino e la comunità</li> <li>- Il fine dell'esistenza dello Stato</li> <li>- Il senso di appartenenza</li> <li>- L'educazione del cittadino</li> <li>- L'educazione del cittadino all'ambiente</li> <li>- Il cittadino di fronte alla giustizia e alla legge</li> <li>- L'importanza del senso critico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costituzione Italiana: diritti-doveri dei cittadini</li> <li>- Art. 33-34, l'educazione del cittadino; l'ob. 4 dell'Agenda 2030</li> <li>- Le libertà a garanzia della giustizia: Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo: art. 6-11</li> <li>- Costituzione Italiana art. 24-28</li> </ul>
Il rapporto tra libertà e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il rapporto tra libertà, sicurezza e responsabilità personale</li> <li>- Sicurezza e insicurezza: un dato di realtà o una percezione?</li> <li>- La decisione e la tutela dei livelli di sicurezza</li> <li>- L'importanza di controllare i controllori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La sicurezza come limite delle libertà personali (ad es. art. 13 e 17)</li> <li>- La sicurezza come compito degli apparati statali nella Costituzione (ad es. art. 117d e art. 120) o nella Carta dei Diritti fondamentali dell'UE (art. 6, 8, 34)</li> </ul>

CLASSE QUARTA MODULO BASE: LO STATO a cura del Coordinatore Ed. Civ. e del Consiglio di classe		
Gli ambiti	I temi	I riferimenti normativi
Lo Stato come patto sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La funzione storica del patto sociale</li> <li>- La responsabilità individuale nel mantenimento del patto sociale</li> <li>- Le finalità storiche e quelle contemporanee del patto sociale: le nuove forme del patto sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I nuovi diritti individuali e collettivi nel preambolo dell'Agenda 2030 e della Carta dei diritti dell'Unione europea</li> </ul>
Diritto naturale e positivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I Diritti naturali dell'individuo e il diritto di ottenerli</li> <li>- I fondamenti e le caratteristiche del diritto naturale e del diritto positivo</li> <li>- I rapporti tra diritto naturale e positivo</li> <li>- I doveri: i fondamenti e le tipologie del dovere (morale, politico, sociale, giuridico)</li> <li>- Il rapporto tra i diritti e i doveri: ad ogni diritto corrisponde sempre un dovere? E viceversa?</li> <li>- I diritti-doveri del cittadino nella nostra Costituzione</li> <li>- I diritti di nuova generazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I Diritti-doveri del cittadino nella nostra Costituzione: i doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale (art. 2); del lavoro (art. 4); difesa della patria (art. 52); di concorso alla spesa pubblica (art. 53); di fedeltà alla Costituzione e osservanza della Costituzione e delle Leggi (art. 54)</li> </ul>
I poteri dello Stato e gli organi di giustizia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I poteri dello Stato</li> <li>- La struttura e gli organi di potere dello Stato italiano</li> <li>- Gli organi di giustizia</li> <li>- L'esercizio della giustizia: l'habeas corpus</li> <li>- La giustizia globale: i nuovi ambiti della giustizia</li> <li>- L'educazione alla legalità: i reati di tipo mafioso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La struttura dello Stato italiano e i poteri dello Stato, con particolare riguardo alla funzione giurisdizionale</li> <li>- Gli organi di Giustizia (Carta Costituzione, Titolo IV)</li> <li>- Il giusto processo (art. 111) e l'iter processuale</li> <li>- L'habeas corpus nella Costituzione (art. 27) e nella Carta dei diritti dell'UE (art. 20, 47, 48, 49)</li> <li>- Tortura e pena di morte. La rieducazione della pena. Il ruolo delle associazioni internazionali: Amnesty International e Nessuno tocchi Caino.</li> <li>- Le mafie: l'articolo 416 bis del codice penale; Il 41 bis e la condanna della Corte di Giustizia europea all'Italia</li> <li>- L'habeas corpus digitale e l'habeas corpus biotech.</li> </ul>

CLASSE QUINTA		
MODULO BASE: LA CITTADINANZA EUROPEA E GLOBALE IN UN MONDO CHE CAMBIA a cura del Coordinatore ED e del Consiglio di Classe.		
Gli ambiti	I temi	I riferimenti normativi
Lavoro, economia e dignità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La dignità del lavoro e il diritto dovere del lavoro</li> <li>- Il valore del lavoro e la sua evoluzione nel passaggio dalla società rurale a quella industriale, a quella post-industriale</li> <li>- L'alienazione del lavoro</li> <li>- Lavoro, robotica e intelligenza artificiale</li> <li>- Delocalizzazione, esternalizzazione del lavoro e giustizia globale</li> <li>- Le nuove forme del lavoro e il mercato del lavoro attuale e futuro</li> <li>- Lo Statuto dei Lavoratori e la salvaguardia dei diritti</li> <li>- La festa del 1^ Maggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Costituzione: artt. 1, 3, 4, 31, 35-40, 45- 46</li> <li>- Carta dei Diritti dell'Unione Europea (ampia scelta di articoli)</li> <li>- Agenda 2030 con particolare riguardo agli obiettivi 8 e 9</li> <li>- Statuto dei lavoratori</li> <li>- L'ILO (International Labour Organization)</li> </ul>
La cittadinanza europea e globale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le tappe di costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea</li> <li>- Le istituzioni comunitarie</li> <li>- Le fonti del diritto comunitario</li> <li>- La crisi del processo di integrazione europea. La Brexit e l'euroscetticismo</li> <li>- L'Onu e le agenzie specializzate dell'ONU: Fao, Unesco, Oms, Unicef, Ilo, Fmi, Wb</li> <li>- Gli organismi internazionali: Nato, G8 e G20, WTO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I testi-chiave della costruzione e dell'integrazione europea: il Manifesto di Ventotene, Atto costitutivo, Trattato di Roma 1957, Trattato di Maastricht 1992, Trattato di Lisbona 2007</li> <li>- I 14 punti di Wilson; Società delle Nazioni; La Dichiarazione Diritti dell'uomo e del cittadino 1948; Agenda 2030</li> </ul>
Scienza, tecnologia e responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il ruolo dello scienziato in un mondo fragile</li> <li>- L'importanza dell'alfabetizzazione scientifica contro la disinformazione e le fake news</li> <li>- Cultura scientifica e sapere umanistico: quale nuovo umanesimo per la scienza?</li> <li>- Le nuove sfide della scienza e della tecnologia del XXI secolo (tante piste percorribili)</li> <li>- Biotecnologie e questioni di bioetica</li> <li>- Scienza, tecnologia e ambiente</li> <li>- Crittografia: sicurezza dei dati</li> <li>- Scienza, tecnologia e responsabilità etica e politica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Art. 9 della Costituzione Italiana</li> <li>- Art. 21 della Costituzione italiana</li> <li>- Agenda 2030 (diversi obiettivi)</li> <li>- Linee guida che definiscono il codice etico per un'IA affidabile (Eccai: Europeancoordinatingcommittee for Artificial Intelligence)</li> <li>- Il Manifesto per un buon uso delle biotecnologie – etc...</li> </ul>

MODULO BASE	ATTIVITÀ DISCIPLINARI AFFERENTI a cura dei docenti del Consiglio di Classe	CLASSI TERZE
-------------	---	-----------------

<p>1. LA LIBERTÀ PERSONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La libertà, condizione naturale dell'uomo</li> <li>▪ Le libertà di coscienza</li> <li>▪ Le libertà politiche</li> <li>▪ La libertà di espressione</li> <li>▪ La libertà personale nella nostra Costituzione</li> <li>▪ La libertà informatica come naturale espansione delle libertà costituzionalmente garantite.</li> </ul>	<p>FILOSOFIA</p>	<p>A discrezione del docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Protagora: l'uomo, misura di tutte le cose</li> <li>- Gorgia: la potenza della parola e la sua indipendenza rispetto al pensiero</li> <li>- Platone: la libera scelta del proprio daimon nel Mito di Er</li> <li>- La libertà del saggio in epoca ellenistica</li> <li>- La filosofia stoica: la riflessione sulla libertà del logos umano nei confronti del destino, la necessità di discernere.</li> <li>- La libertà in Agostino e Tommaso</li> </ul>
	<p>STORIA</p>	<p>A discrezione del docente:</p> <p>Libertà</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Magna Charta Libertatum</li> <li>- Le Costituzioni Melfitane</li> </ul> <p>Dalla libertà religiosa alla Laicità dello Stato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il tema dello scisma religioso: la nascita della chiesa cristiana ortodossa, la Riforma luterana</li> <li>- La scomunica come strumento politico</li> <li>- Cuius regio eius religio</li> </ul> <p>La stampa libera</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gutenberg</li> </ul>
	<p>ITALIANO</p>	<p>A discrezione del docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La libertà di parola: esprimersi ed argomentare: il valore del dibattito</li> <li>- Le declinazioni della libertà nella Commedia dantesca</li> <li>- L'uomo e la parola nella Commedia dantesca</li> </ul>

2.IL RAPPORTO FRA PERSONA E COMUNITÀ		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'origine del rapporto fra il cittadino e la comunità</li> <li>▪ Il fine dell'esistenza dello Stato</li> <li>▪ Il senso di appartenenza</li> <li>▪ L'educazione del cittadino</li> <li>▪ L'educazione del cittadino all'ambiente</li> <li>▪ Il cittadino di fronte alla giustizia e alla legge</li> <li>▪ L'importanza del senso critico</li> </ul>	FILOSOFIA	<p>A discrezione del docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le scelte umane, fra nomosephysis</li> <li>- Socrate: la disobbedienza civile, la non violenza, (possibile lettura integrale di Apologia di Socrate, Critone...)</li> <li>- L'educazione del cittadino nel pensiero platonico e aristotelico: diritto libero o dovere di Stato?</li> <li>- La giustizia come virtù etica in Aristotele</li> <li>- L'uomo come animale sociale: famiglia, comunità, stato nell'analisi aristotelica</li> </ul>
	STORIA	<p>Il diritto e la sua codificazione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Petizioni, Carte, Codici, Statuti, Dichiarazioni, Costituzioni, Regolamenti: analogie e differenze; tempi e contesti storici di affermazione</li> </ul>
	ITALIANO	<p>A discrezione del docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Senso di appartenenza e identità culturale: ha ancora un senso?</li> <li>- Essere italiani: l'importanza dell'educazione linguistica e letteraria nella formazione di una coscienza nazionale: la lezione di Dante, Petrarca e Boccaccio.</li> </ul> <p>Impegno e disimpegno</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ignavia e militanza in Dante</li> <li>- La città divisa: le parti e il bene comune da Dante a (Machiavelli e) Guicciardini</li> </ul>
	ARTE	<p>Il senso di appartenenza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La conoscenza e la coscienza dell'importanza del nostro patrimonio artistico e culturale</li> <li>- Beni culturali e beni paesaggistici. La tutela del patrimonio artistico e culturale negli Stati dell'Italia pre-unitaria</li> </ul>
	FISICA SCIENZE	<p>Fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fonti energetiche non rinnovabili e rinnovabili; Eni, Greenthesis</li> </ul> <p>Scienze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Agenda 2030 obiettivo 14-15 "Protezione degli ecosistemi terrestri e acquatici e sviluppo sostenibile"</li> </ul>

	<p>ORE IN COMPRES ENZA CON IL DOCENTE DI ED.CIVICA</p> <p>(INGLESE,MA TEMATICA,L ATINO, SC.MOTORIE, IRC)</p>	<p><i>Argomenti in accordo con i temi generali previsti dalla proposta per le classi terze.</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Le principali tappe storiche di avvicinamento alle costituzioni moderne. Lo statuto albertino e la costituzione italiana. La struttura della Costituzione. I primi tre articoli ed i principi in essi presenti. Diritti e doveri.</li><li>- Educazione del cittadino all'ambiente, tra impegno e disimpegno. Cambiamenti climatici ed emergenza clima.</li><li>- L'incidenza del rapporto dell'uomo con l'ambiente nella diffusione delle malattie. Nesso tra deforestazioni, sfruttamento del territorio e pandemie. (Spillover, l'evoluzione delle pandemie, Quammen)</li><li>- Infosfera e intelligenza artificiale.</li><li>- La rivoluzione digitale può sostenere lo sviluppo sostenibile: gli obiettivi dell'Europa e la sfida del green new deal. (Pensare l'Infosfera, Floridi, 2019, Il verde e il blu, Floridi, 2020, Sostenibilità e digitale, Epifani, 2020)</li><li>- La cittadinanza. La cittadinanza globale e le sue sfide, diritti umani e nesso con agenda 2030 e sviluppo sostenibile.</li><li>- Cittadinanza digitale, saper comunicare e informarsi, big data e i rischi per la democrazia rappresentativa, le "bolle algoritmiche".</li><li>- La cittadinanza attiva verso l'ambiente</li><li>- (riferimenti normativi in evoluzione nella costituzione)</li></ul>
--	--	---

3.IL BISOGNO DI SICUREZZA TRA LIBERTÀ E RESPONSABILITÀ		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il rapporto tra libertà, sicurezza e responsabilità personale</li> <li>▪ Sicurezza e insicurezza: un dato di realtà o una percezione?</li> <li>▪ La decisione e la tutela dei livelli di sicurezza</li> <li>▪ L'importanza di controllare i controllori</li> </ul>	FILOSOFIA	A discrezione dei docenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Platone e l'ordinamento politico ideale</li> <li>- La riflessione di Popper sul pensiero politico platonico</li> <li>- Le forme di governo nella riflessione aristotelica</li> </ul>
	STORIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le grandi scoperte geografiche e l'incontro con il diverso: il tema dello straniero</li> </ul>
	ITALIANO	A discrezione dei docenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- La marginalizzazione del "diverso" nel Medioevo: eretici, ebrei, lebbrosi, omosessuali, mendicanti e vagabondi</li> <li>- La marginalizzazione del "diverso" nella società contemporanea: per esempio, le politiche migratorie dell'UE, la percezione distorta del fenomeno migratorio in Italia; i modelli di integrazione possibili (anche attraverso percorsi di lettura)</li> </ul>
	SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Chimica nucleare e la radioattività. I disastri nucleari della storia</li> </ul>



MODULO BASE	ATTIVITÀ DISCIPLINARI AFFERENTI a cura dei docenti del Consiglio di Classe	CLASSI QUARTE
-------------	---	------------------

1.LO STATO COME PATTO SOCIALE		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La funzione storica del patto sociale</li> <li>▪ La responsabilità individuale nel mantenimento del patto sociale</li> <li>▪ Le finalità storiche e quelle contemporanee del patto sociale: le nuove forme del patto sociale</li> </ul>	FILOSOFIA	<p>La riflessione politica come ambito epistemologico autonomo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La politica ha basi metafisiche o etiche? Cosa si intende per patto sociale e contrattualismo? Cosa si intende per ragion di Stato e per sovranità?</li> <li>- Cosa si intende per divisione dei poteri?</li> </ul> <p>I diversi modelli di rapporto Stato-Cittadino</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il modello hobbesiano: la sovranità assoluta</li> <li>- Il modello lockiano: il costituzionalismo moderno</li> <li>- Il modello rousseauiano: la democrazia diretta</li> </ul>
	ITALIANO LATINO	<p>A discrezione del docente:</p> <p>Latino</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lares publica res populi e le forme dello Stato (Cicerone, Lucrezio, Livio)</li> <li>- Intellettuali e potere in età augustea</li> </ul> <p>Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La politica come scienza autonoma: dall'optimus princeps al principe-centauro.</li> <li>- Il dibattito politico tra Cinquecento e Seicento</li> <li>- Il linguaggio del potere e delle istituzioni:             <ul style="list-style-type: none"> <li>• il potere delle metafore e le metafore del potere</li> <li>• Il dovere etico della chiarezza del linguaggio del potere</li> </ul> </li> </ul>

2.DIRITTO NATURALE E POSITIVO	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I Diritti naturali dell'individuo e il diritto di ottenerli</li> <li>▪ I fondamenti e le caratteristiche del diritto naturale e del diritto positivo</li> <li>▪ I rapporti tra diritto naturale e positivo</li> <li>▪ I doveri: i fondamenti e le tipologie del dovere (morale, politico, sociale, giuridico)</li> <li>▪ Il rapporto tra i diritti e i doveri: ad ogni diritto corrisponde sempre un dovere? E viceversa?</li> <li>▪ I diritti di nuova generazione</li> </ul>	<p>FILOSOFIA</p> <p>Possibili approfondimenti a discrezione del docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Hobbes e Locke: sicurezza e proprietà come base del patto sociale</li> <li>- Kant: la responsabilità etica dell'individuo nei confronti della comunità</li> <li>- Hegel: lo Spirito oggettivo</li> </ul>
	<p>STORIA</p> <p>La storia del diritto: i documenti di svolta</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bill of Rights 1689;</li> <li>- Dichiarazione di indipendenza USA 1776,</li> <li>- Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino 1789</li> </ul> <p>Lo Statuto albertino 1848 - 1861</p>
	<p>SCIENZE MOTORIE</p> <p>I diritti delle donne nello sport</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aspetti discriminanti(L.n.91/1981 sulle lavoratrici/sportive madri) Sport e intolleranza</li> <li>- Sport, competizione e tifo; etica sportiva (fair play)</li> </ul>
	<p>SCIENZE</p> <p>I diritti di nuova generazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 : il diritto alla salute, sviluppo e ricerca in campo medico</li> <li>- Obiettivo 5 dell'Agenda 2030 uguaglianza di genere, diritto alla salute sessuale e riproduttiva</li> </ul>
	<p>FISICA</p> <p>Obiettivi 7 e 11 dell'Agenda 2030 assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni; rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cicli termodinamici/ entropia e irreversibilità dei processi/risparmio energetico (classe 3<sup>^</sup> o 4<sup>^</sup>)</li> <li>- Effetto fotovoltaico (classe 4<sup>^</sup> o 5<sup>^</sup>)</li> <li>- Introduzione alla produzione di energia rinnovabile: La tecnologia del solare termodinamico: come convertire la radiazione solare in energia elettrica, termica, frigorifera e acqua potabile (prof. G. Franchini di UNIBG) (classe 4<sup>^</sup> o 5<sup>^</sup>)</li> <li>- Costruire edifici a Energia Zero: la prima casa offgrid nel deserto di Dubai (prof. G. Franchini di UNIBG)</li> </ul>

**3. I POTERI DELLO STATO E GLI ORGANI DI GIUSTIZIA**

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I poteri dello Stato</li> <li>▪ La struttura e gli organi di potere dello Stato italiano</li> <li>▪ Gli organi di giustizia</li> <li>▪ L'esercizio della giustizia: l'habeas corpus</li> <li>▪ La giustizia globale: i nuovi ambiti della giustizia</li> </ul>	<p>FILOSOFIA STORIA</p>	<p>Le forme della giustizia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- giustizia distributiva, commutativa, retributiva, riabilitativa, ripartiva, riconciliativa</li> </ul> <p>La giustizia nel rapporto Stato-cittadino</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i diritti dell'accusato</li> <li>- i diritti del condannato</li> </ul> <p>La neutralità della giustizia: realtà o utopia?</p> <p>Il potere giudiziario negli Stati europei (1600-1800)</p>
	<p>ITALIANO LATINO</p>	<p>A discrezione del docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il dibattito sulla legalità tra garantismo e giustizialismo attraverso percorso di letteratura latina (Sallustio, De coniuratione Catilinae...)</li> <li>- Il dibattito sulla giustizia nel pensiero illuminista, con particolare riguardo alla letteratura italiana: pena di morte e tortura, rieducazione della pena. C.Beccaria, Dei delitti e delle pene, P.Verri, Osservazioni sulla tortura, A.Manzoni, Storia della colonna infame.</li> </ul>
	<p>IRC</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il dibattito sulla legalità: quando il cittadino non rispetta le leggi e che cosa mina la sua fiducia nelle leggi? Quali sono i volti possibili dell'illegalità?</li> <li>- Il reato di associazione mafiosa. La lotta alla mafia come programma culturale: don Ciotti e Libera (attraverso percorsi di lettura, incontri, testimonianze)</li> <li>- Il 41 bis e la condanna della Corte di Giustizia europea all'Italia: E. Fassone, Fine pena ora.</li> <li>- La giustizia globale: la giustizia, virtù cardinale del mondo di oggi: quale giustizia fra persone? Quale giustizia fra Stati? Quale giustizia fra classi? Quale giustizia fra generazioni?</li> </ul> <p>(attraverso percorsi di lettura)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'habeas corpus in campo medico e biomedico.</li> <li>- Fine vita, testamento biologico, eutanasia.</li> </ul>

	<p>ORE IN COMPRESENZA CON IL DOCENTE DI ED. CIVICA (INGLESE, MATEMATICA FISICA, ARTE)</p>	<p><i>Argomenti in accordo con il temi generali previsti dalla proposta per le classi quarte.</i></p> <p>Costituzione: diritti e doveri del cittadino. Struttura dello stato italiano.</p> <p>I nuovi diritti individuali e collettivi: preambolo agenda 2030 e carta dei diritti unione europea.</p> <p>L'Unione Europea. Cittadinanza europea Istituzioni, politiche e atti.</p> <p>Il diritto di insurrezione nella storia e oggi. Spinoza, Kant, Rousseau, lo stato e il diritto di resistenza.</p> <p>L'inquadramento giuridico del diritto di insurrezione. Toqueville, libertà e tirannia della maggioranza</p> <p>Archè e politica in Platone. Calamandrei. Scuola e democrazia</p>
--	---	---

MODULO BASE	ATTIVITÀ DISCIPLINARI AFFERENTI a cura dei docenti del Consiglio di Classe	CLASSI QUINTE
-------------	--	---------------

1. LAVORO, ECONOMIA E DIGNITÀ		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La dignità del lavoro e il diritto-dovere del lavoro</li> <li>▪ Il valore del lavoro e l'evoluzione del lavoro nel passaggio dalla società rurale e quella industriale, dalla società industriale a quella post-industriale</li> <li>▪ L'alienazione del lavoro</li> <li>▪ Lavoro, robotica e intelligenza artificiale</li> <li>▪ Delocalizzazione, esternalizzazione del lavoro e giustizia globale</li> <li>▪ Le nuove forme del lavoro e il mercato del lavoro attuale e futuro</li> <li>▪ Lo Statuto dei Lavoratori e la salvaguardia dei diritti</li> <li>▪ La festa del 1<sup>a</sup> Maggio</li> </ul>	<p style="text-align: center;">FILOSOFIA STORIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I diritti del lavoro: la conquista dei diritti. I diritti del lavoratore e della donna lavoratrice nella Costituzione, nella Carta dei diritti dell'UE e nella legislazione vigente.</li> <li>- La divisione del lavoro: Adam Smith e la critica positiva; Karl Marx e la critica negativa; la fabbrica fordista fra efficienza taylorista e alienazione; antropologia e globalizzazione</li> <li>- La riflessione filosofica su lavoro e tecnica: Hegel: il lavoro nella Fenomenologia dello Spirito come ambito di emancipazione e di libertà del servo; Marx: il lavoro come alienazione; Nietzsche: la tecnica come forma di dominio; Heidegger: tecnica e nichilismo; la società del disincanto di Weber; Adorno: la tecnica come strumento di controllo dell'uomo sull'uomo; R. Sennett, Dall'uomo artigiano all'uomo flessibile</li> </ul>
	<p style="text-align: center;">ITALIANO</p>	<p>A discrezione del docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il mondo del lavoro nella letteratura naturalista e verista</li> <li>- Il mondo del lavoro, della fabbrica e della condizione operaia nella letteratura italiana del Novecento</li> <li>- Grande e piccola impresa, pubblico e privato nell'Italia del secondo dopoguerra. Il numero del Menabò di Vittorini su Letteratura e industria</li> <li>- La Fiat di Valletta e l'Olivetti di Camillo e Adriano Olivetti: due modelli economici e due concezioni del lavoro diverse</li> <li>- Il mondo della fabbrica e il lavoro alla catena di montaggio: P. Volponi, Il memoriale Le mosche del capitale e/o B. Fenoglio, La paga del sabato.</li> <li>- La crisi degli anni Sessanta e i movimenti di protesta sindacale (l'Antitesi operaia di Calvino); lo sfaldamento della classe operaia</li> <li>- Concezione del lavoro e mondo del lavoro in La chiave a stella di Primo Levi</li> <li>- La crisi dell'industria (dismissioni, decentramento produttivo, etc.) nella narrativa contemporanea (ad es. Balzano, Nesi, Avallone).</li> <li>- Lo sfaldamento dei diritti dei lavoratori nella letteratura italiana ed europea contemporanea (ad es. S. Massini, Sette minuti; Andrea Bajani, Lavoro da morire, etc.)</li> <li>- La fuga dal lavoro secondo le culture dell'avanguardia politica e letteraria degli anni '60/'70: Nanni Balestrini: "Vogliamo tutto."</li> </ul>

2. LA CITTADINANZA EUROPEA E GLOBALE	
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le tappe di costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea</li> <li>▪ Le istituzioni comunitarie</li> <li>▪ Le fonti del diritto comunitario</li> <li>▪ La crisi del processo di integrazione europea: la Brexit e l'euroscetticismo</li> <li>▪ L'Onu e le agenzie specializzate dell'ONU: FAO, UNESCO, OMS, UNICEF, ILO, FMI, WB</li> <li>▪ Gli organismi internazionali: Nato, G8 e G20, WTO</li> </ul>	<p style="text-align: center;">STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Manifesto di Ventotene e il progetto europeo</li> <li>- Storia della C.E.E. - Unione Europea con analisi dei trattati (Atto costitutivo; Trattati di Roma 1957; Trattato di Maastricht 1992; Trattato di Lisbona 2007)</li> <li>- La struttura e gli organi dell'UE: Parlamento europeo; Consiglio dei ministri; Commissione europea; Corte di Giustizia.</li> <li>- Le altre agenzie dell'UE (Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali; Banca Centrale Europea; Agenzia ambiente; Agenzia per i medicinali; Agenzia gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne.</li> <li>- Verso la costruzione dell'ONU: I 14 punti e la Società delle Nazioni; la Dichiarazione dei Diritti dell'uomo e del cittadino.</li> <li>- O.N.U.: Atto costitutivo; Statuto delle Nazioni Unite 1945; struttura: Assemblea generale; Consiglio di sicurezza; Segretario generale</li> <li>- Altre agenzie ONU o organizzazioni internazionali.</li> <li>- Agenda 2030, obiettivo 17 l'importanza del partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.</li> <li>- L'esperienza dei fascismi e dei totalitarismi in Europa: le origini e i diversi modelli.</li> <li>- Memoria e memorie d'Italia e d'Europa (attraverso percorsi di lettura mirati con particolare riguardo all'opera di Levi, ma anche di altri autori italiani ed europei).</li> <li>- G. Orwell, Animal farm.</li> <li>- L'istituzione e la celebrazione della Giornata della Memoria (in Italia e in Europa).</li> <li>- L'istituzione e la celebrazione della Giornata del Ricordo e l'esodo giuliano-dalmata.</li> <li>- L'esperienza resistenziale italiana e la celebrazione del 25 Aprile.</li> <li>- Tutela e distruzione nel corso dei conflitti bellici; furti e recuperi di opere e oggetti d'arte: trafugazioni e predazioni naziste.</li> </ul>
	<p style="text-align: center;">ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Italia nella lista del patrimonio mondiale dell'Unesco.</li> </ul>
	<p style="text-align: center;">ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La biblioteca ideale del cittadino europeo.</li> <li>- Cittadinanza universale secondo le filosofie antiche (Seneca, scrittori cristiani).</li> <li>- Le origini classiche del mito europeo.</li> </ul>

3.SCIENZA, TECNOLOGIA E RESPONSABILITÀ		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il ruolo dello scienziato in un mondo fragile</li> <li>▪ L'importanza dell'alfabetizzazione scientifica contro la disinformazione e le fakenews</li> <li>▪ Cultura scientifica e sapere umanistico: quale nuovo umanesimo per la scienza?</li> <li>▪ Le nuove sfide della scienza e della tecnologia del XXI secolo (tante piste percorribili)</li> <li>▪ Biotecnologie e questioni di bioetica</li> </ul>	<p>ORE IN COMPRESENZA CON IL DOCENTE DI ED.CIVICA (parte I) (INGLESE, MATEMATICA, LATINO, SC.MOTORIE, IRC)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scienza, tecnologia e responsabilità dello scienziato</li> <li>- Per un nuovo umanesimo del digitale.</li> <li>- Internet a immagine e somiglianza di chi ha avuto il potere di plasmarlo e la necessità di non confonderlo con il digitale tout court. Uomini, software, satelliti, robot, agenti informativi in un'unica rete in cui le relazioni vengono prima delle cose. Siamo l'esito delle relazioni che ci legano agli altri. La Quarta Rivoluzione (Floridi,2017), Pensare l'Infosfera (Floridi,2019)</li> <li>- Linee guida del codice etico dell'intelligenza artificiale</li> <li>- Il club di roma e la figura di Aurelio Pacei. <i>I limiti dello sviluppo</i> (Meadows, JørgenRanders e William W. Behrens III, 1972)</li> <li>- Langer. La conversione ecologica (G.Marcon,2015)</li> <li>- Disinformazione e fake news. Internet e cultura (G.Cucci, 2016)</li> <li>- Fake news in ambito medico e diritto penale.</li> </ul> <p>A discrezione del docente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La responsabilità dello scienziato: testochiave Copenhagen di M.Frayn e/o Feynman, Sta scherzando Mr. Feynman.</li> <li>- Visione spettacolo La Sfinge- Dialogo su Enrico Fermi (L'aquila Signorina)</li> <li>- Carteggio Einstein-Roosevelt e Einstein-Freud, "Come io vedo il mondo" di Einstein, le lettere di Fermi</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scienza, tecnologia e ambiente</li> <li>▪ Crittografia: sicurezza dei dati</li> <li>▪ Scienza, tecnologia e responsabilità etica e politica</li> </ul>	<p>ITALIANO</p>	<p>A discrezione del docente: Scienza, etica e politica nella drammaturgia del Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F. Dürrenmatt, I fisici</li> <li>- B.Brecht, Vita di Galileo,</li> <li>- M. Frayn, Copenhagen</li> <li>- Oba Minako (su Hiroshima),Il crimine di Prometeo</li> <li>- L. Sciascia, La scomparsa di Majorana</li> </ul> <p>Scienza, tecnologia e immaginario letterario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I. Calvino, Cosmicomiche vecchie e nuove</li> <li>- P. Levi, Il sistema periodico; Ranocchi sulla Luna, etc.</li> </ul> <p>Il romanzo fantascientifico/distopico nella letteratura europea e americana.</p> <p>Sapere teoretico e sapere applicato nella letteratura latina.</p>

	SCIENZE  FISICA	<p>Nuove sfide della scienza e della tecnologia del XXI: conferenze di fisici/scienziati che operano sul nostro territorio relative a scoperte attuali o comunque contemporanee (prof. Govoni, Prof. Possenti ecc.).</p> <p>Scienze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le biotecnologie: applicazioni e limiti nei diversi campi</li> <li>- Le cellule staminali e il loro utilizzo nella medicina rigenerativa.</li> <li>- La terapia genica ed eugenetica</li> </ul> <p>Obiettivo 11 Agenda 2030 tutela del paesaggio e sicurezza del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fenomeni sismici e rischio sismico</li> <li>- Norme fondamentali antisismiche</li> </ul> <p>Fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I raggi cosmici e il nostro pianeta: questo fenomeno coinvolge la meteorologia, la paleoclimatologia, l'astronomia, la fisica delle particelle e la medicina</li> </ul>
	ARTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Digitalizzazione e supporto informatico per la catalogazione del patrimonio artistico.</li> </ul>
	ORE IN COMPRESENZA CON IL DOCENTE DI ED.CIVICA Parte II (INGLESE, MATEMATICA, LATINO, SC.MOTORIE, IRC)	<p><i>Argomenti in accordo con il temi generali previsti dalla proposta per le classi quinte.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La costituzione italiana. Art.9-21.</li> <li>- Obiettivi agenda 2030</li> <li>- L'unione Europea. Cittadinanza europea. Istituzioni, politiche e atti.</li> <li>- Rapporti internazionali, ONU e le altre organizzazioni internazionali</li> <li>- La posizione giuridica dello straniero</li> <li>- Il lavoro nell'era della robotica e dell'intelligenza artificiale</li> </ul>



## MONITORAGGIO DEI RISULTATI E VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA DI EDUCAZIONE CIVICA

La valutazione ed il monitoraggio dei risultati raggiunti potrà essere sia di tipo formativo che sommativo ed avrà funzione diagnostica, predittiva e di controllo del processo di apprendimento-insegnamento nella situazione di DDI e della didattica frontale.

La valutazione, a discrezione dei docenti, potrà avvenire utilizzando diversi strumenti:

- colloquio;
- attività di produzione orale: analisi, sintesi, questionari, valutazioni, discussioni, commenti, interventi;
- attività di produzione scritta: saggi, esercizi, commenti, riflessioni, relazioni, questionari, analisi testuali, libere interpretazioni, interpretazioni secondo specifiche consegne, articoli in forma di saggio;
- prove oggettive: vero/falso, a scelta multipla, a risposta singola, integrazione o completamento, corrispondenza;
- eventuale attività di produzione grafica e multimediale.

Si darà giusto spazio alla consegna ed alla discussione delle verifiche scritte corrette, costituendo, queste, ulteriori occasioni di apprendimento e di chiarificazione degli argomenti.

Per la valutazione globale verranno presi in considerazione:

- l'attitudine,
- l'interesse,
- la motivazione,
- la partecipazione all'attività didattica (interventi, suggerimenti e proposte, partecipazione puntuale alle verifiche, orali e scritte, programmate),
- l'impegno,
- il progresso rispetto alla situazione di partenza,
- il metodo di studio,
- le conoscenze acquisite,
- le abilità acquisite,
- le competenze acquisite,
- l'eventuale produttività creativa.

Le singole prove, sia scritte che orali, verranno valutate utilizzando le griglie di valutazione presenti nelle programmazioni dipartimentali delle varie discipline.

Si precisa che le griglie valutative delle prove di produzione scritta potranno essere aggiustate o parzialmente modificate, nel corso dell'attività didattica in presenza o integrata, a seconda delle precise esigenze della specifica verifica scritta.

Il voto finale, in decimi, sarà unico ed annuale, concordato da tutti i docenti del C.d.C.